

CELEBRAZIONI A PRAVISDOMINI

Nei giorni feriali ore 18,00 S. ROSARIO e ore 18,30 S. MESSA
per LA PACE in UCRAINA, in TERRA SANTA e in tutto il MONDO

- Lunedì ore 11,00** **1°/04 LUNEDI' DELL'ANGELO** (Pasquetta)
- Per VALVASORI FEDERICO
- 6° Ann. BRAO ENZO o. la Moglie
- Per SIST SERGIO e DELFINA o. Familiari
- Per DALL'ACQUA ANNA (nel compleanno)
- Martedì** **2/04** - Per BRAO ENNIO o. Familiari
- Mercoledì** **3/04** - Per TOFFOLON VANIA o. Rossella
- Giovedì** **4/04** - SANTIFICA IL POPOLO CHE HAI REDENTO CON IL TUO SANGUE, SIGNORE
- Venerdì** **5/04** - Per I MARITI DEFUNTI o. Gruppo Vedove
- Alla MADONNA della SALUTE e del GRAN PERDON o.Pers. dev.
- Sabato ore 19,00** **6/04** - Per STIVAL RICCARDO
- Per ROSSI MERI
- Per BARBARESCO ITALO
- Domenica ore 11,00** **7/04** - Per CATANZARO ENRICO (nel compleanno)
- Per FANTIN LUIGIA e ONORIO

CELEBRAZIONI A BARCO

- Lunedì ore 9,30** **1°/04 LUNEDI' DELL'ANGELO** (Pasquetta)
- Per AGNOLON PIETRO e AMELIA
- Per PROSDOCIMO GIUSEPPE, ELENA e ALBERTINA
- Per PROSDOCIMO ANGELO e DEFUNTI FAMILIARI
- Giovedì ore 18,00** **4/04** - Ann. Def.ta ELISABETTA con ANTONIO
- Domenica ore 9,30** **7/04** - Per DE CARLO DIEGO
- Per MOSCHETTA MARIA e ERMINIO
- Ann. CAVEZZAN NARCISA e BURIOLA ANGELO
- Ann. FRATTOLIN VIRGINIO e MARIA
- Per PAPAIS GUERRINO ed EMILIA o. Figli

A BARCO ha raggiunto la casa del Padre

ZAGHIS MARIO (PATRIZIO)

Lunedì 1 aprile alle ore 19 verrà recitato il Santo Rosario e

MARTEDI' 2 APRILE alle ore 15,30 avrà luogo il funerale

Rircordiamolo con la Preghiera di suffragio.



LA PASQUA CI APRE ALLA SPERANZA DEL FUTURO.

NON SIAMO FATTI PER LA MORTE MA PER LA VITA.

BUONA PASQUA A TUTTI

S. Antonio Abate - Pravisdomini Tel.0434/644385 Not.N.1567
S. Martino Vescovo - Barco Tel.0434/644385 Not.N.967
www.upchions.it

Padre STEVEN

cell:**3716124588** fisso:0434/644772 e-mail: bralsteven@libero.it

VITA delle COMUNITÀ

Domenica 31 marzo 2024



Cristo è risorto! E in Lui anche noi risorgiamo!

Il Risorto è Gesù e Gesù risorto è il nostro destino eterno.

Gli uomini e le donne continuano a morire. Ora, tuttavia, tutto è cambiato: anche la morte degli umani. Nella Pasqua del Signore si manifesta la verità e il senso della vita di ogni uomo: **sei destinato a risorgere!** Così, non si muore più per morire e basta; si muore sempre in Gesù risorto. Un detto di Sant'Agostino ha consolato il mio cuore dopo la morte di mio fratello Pino - l'8 ottobre del 2009, appena qualche mese dalla mia entrata nella Diocesi di Noto-, perché ne ho percepito la verità: **"noi non perdiamo mai quelli che amiamo, perché li possiamo amare in Colui che non si perde mai"**. Ecco perché abbiamo speranza nella vita oltre la morte: perché Gesù è risorto.

Questa consolazione ...non è aleatoria, astratta o, peggio, alienante. Ha carne e corpo, perché la speranza cristiana è che "noi risorgeremo nella carne" e quindi rivedremo e riabbraceremo i nostri figli, i nostri genitori, i nostri amici. Gesù infatti non è risorto "per sé", ma per noi. Dunque, il potere del risorto cambia le cose della mia esistenza quotidiana. Poiché Gesù è risorto, io posso convertirmi, riesco a diventare un uomo nuovo, capace di amare unilateralmente e senza condizioni nel perdono: rinnovare gli affetti, l'amicizia, la fraternità, la solidarietà, la cura per altri. Soprattutto, il potere del Risorto mi dona la forza di fare quanto non sarei mai riuscito a fare, la cosa più difficile: perdonare i fratelli, fino all'estremo, perdonare i nemici. Il fatto concreto che lo faccio è il segno che davvero il Signore è risorto, perché se non fosse risorto non ci sarei riuscito... La luce del Risorto mostra un vasto campo aperto nel quale il cristiano deve andare a lavorare instancabilmente: è l'umanità ferita che soffre, schiantata nel dolore di tutti i nuovi crocifissi della storia. Papa Francesco le chiama "periferie esistenziali". Possiamo nominarle come vogliamo, sappiamo però che si tratta sempre e comunque dell'umanità di Cristo, flagellata e crocifissa, in ogni povero della terra, negli scartati, nei tanti derelitti umani, ammassati nei terribili "gulag" delle società dell'ipermercato e resi del tutto invisibili agli occhi borghesi dei religiosi, i quali assomigliano al levita e al sacerdote della parabola del buon Samaritano: vanno a pregare al tempio, vanno ai riti del culto divino e non hanno tempo per soccorrere l'uomo incappato dai briganti. Pasqua è passaggio dalla morte alla vita: sia per noi - comunità cristiana - passaggio vero da un cattolicesimo convenzionale a un cristianesimo vivo, autentico, risorto, perché ricco di una vita traboccante. Questa vita del cristiano "trasborda" anche nella morte, perché vince la morte, in Cristo Gesù risorto. Amen Alleluia. (+Antonio Staglianò)

NOTIZIARIO

BUONA PASQUA DA PAPA FRANCESCO

“Oggi risuona l’annuncio più bello:

«Il Signore è veramente risorto, come aveva predetto». Buona Pasqua a tutti!”

“Noi annunciamo la risurrezione di Cristo quando sappiamo sorridere con chi sorride e piangere con chi piange; quando camminiamo accanto a chi è triste e rischia di perdere la speranza; quando raccontiamo la nostra esperienza di fede a chi è alla ricerca di senso e di felicità.”



L’OTTAVA DI PASQUA

L’Ottava di Pasqua è una delle celebrazioni liturgiche meno note nella Chiesa cattolica. Include la Domenica di Pasqua e i sette giorni seguenti, culminando nella celebrazione della Domenica della Divina Misericordia (nota anche come Seconda Domenica di Pasqua).

A partire almeno dal III o IV secolo, i cristiani hanno iniziato a estendere alcune feste oltre il giorno iniziale. Ciò significava che le gioiose celebrazioni della Domenica di Pasqua venivano prolungate e duravano otto giorni pieni.

I cristiani trattavano infatti ogni giorno dell’ottava come se fosse la Domenica di Pasqua. Questa tradizione è stata conservata dal rito romano e da molti dei riti orientali, in cui le letture e gli atti liturgici di ogni giorno imitano ciò che è accaduto la Domenica di Pasqua...

il periodo pasquale inizia solo con la Domenica di Pasqua. È un momento per festeggiare, lodare Dio e godere della compagnia di familiari e amici.

Sono passati i giorni del digiuno quaresimale! (Anche l’astinenza settimanale del venerdì, che molti cattolici praticano tutto l’anno, viene sospesa il Venerdì di Pasqua). È il momento di far festa!

INCONTRI CULTURALI AIFA ANNO 2024

Attenzione c’è un cambiamento:

Mercoledì 3 Aprile alle ore 14.30 RIFIUTI E RICICLO: “L’importanza della raccolta differenziata”.

Relatore: dott. Marco Parolari

Responsabile comunicazione di Ambiente e Servizi.

CENA POVERA

Sabato 6 aprile dalle ore 19.00 in sala parrocchiale e Pravidomini, si svolgerà la “Cena Povera”. Una serata organizzata con l’obiettivo di raccogliere fondi che saranno devoluti al Centro Alimentare di Azzano Decimo alla quale parteciperanno attivamente i bambini e i ragazzi delle scuole elementari e medie del nostro Comune. Grazie di cuore a loro e agli insegnanti per la sensibilità dimostrata nell’aiutare le persone in difficoltà.

LA PRIMA CONFESIONE A BARCO

La prima confessione è una prima esperienza dell’amore infinito di Dio, un amore che è più grande dei nostri peccati.

È un’esperienza da ripetere spesso nella vita perché più una persona si confessa più si rende conto di aver bisogno della misericordia di Dio e quanto quella misericordia è sempre presente.

Quando è stato l’ultima volta che mi sono confessato?

Gesù ha donato questo sacramento a tutti i suoi amici perché ci ama.

Domenica 7 aprile, dopo la Messa a Barco, vivranno l’abbraccio della misericordia di Dio in Cristo:



Cicchellero Samuel, Colusso Chiara, Del Sal Alessio, Erode Filippo, Frattolin Nicole, Grandò Mara, Marciandò Martina, Tomè Emma, Tumiotto Alex, Valeri Mattia, Valvasori Martina, Vecchio Irene, Zandonà Eva.